

RELAZIONE AL PARLAMENTO

2021-2022



Comitato per la programmazione
e il coordinamento delle attività
di educazione finanziaria

RELAZIONE AL PARLAMENTO

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA
STRATEGIA NAZIONALE PER
L'EDUCAZIONE FINANZIARIA,
ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE**

Periodo di riferimento:
anno 2021 e primo semestre del 2022

*(Articolo 24-bis, comma 5, del decreto-legge 23 dicembre
2016, n. 237, convertito, con modificazioni, dalla legge 17
febbraio 2017, n. 15)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

INDICE

PREMESSA

- I. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
 1. RIUNIONI, STRUTTURE E PERSONALE DI SUPPORTO
 2. GRUPPI DI LAVORO

- II. LE ATTIVITA' DEL 2021 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2022
 1. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE
 - 1.1. La campagna di sensibilizzazione e informazione
 - 1.2. L' insegnamento dell'educazione economica e finanziaria nelle scuole
 - 1.3. Il potenziamento del portale del Comitato
 - 1.4. L'indagine sull'impatto dell'emergenza COVID-19 sulle finanze delle famiglie italiane
 - 1.5. La collaborazione con TV, radio e giornali nazionali e il potenziamento dei canali di comunicazione e social media
 - 1.6. Le Olimpiadi di Economia e Finanza
 - 1.7. Le Linee guida per programmi di educazione finanziaria
 - 1.8. Gli accordi con i soggetti esterni
 - 1.9. La collaborazione con ADEIMF
 - 1.10. Le iniziative in favore delle donne
 - 1.11. La partecipazione a eventi e convegni

2. LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

- 2.1. Il Mese dell'educazione finanziaria
- 2.2. La Global Money Week
- 2.3. I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

III. LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2021-2023

- 1. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ PER I GIOVANI
- 2. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ PER GLI ADULTI
- 3. LINEE PROGRAMMATICHE PER LE INIZIATIVE A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

IV. CONCLUSIONI

PREMESSA

La presente Relazione al Parlamento, redatta ai sensi della legge n. 15/2017 che ha convertito in legge il decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio” (Decreto), illustra alle Istituzioni e alla collettività lo stato di attuazione della Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

L’articolo 24-bis del Decreto prevede “misure e interventi intesi a sviluppare l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” nel Paese, riconoscendone l’importanza “... per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato”. In base al Decreto, il Governo adotta il Programma per una “Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” e istituisce per l’attuazione di tale Programma il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria...”¹

Il Comitato ha il compito di “individuare obiettivi misurabili, programmi e azioni da porre in essere, valorizzando le esperienze, le competenze e le iniziative maturate dai soggetti attivi sul territorio nazionale e favorendo la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati.”

Direttrice del Comitato è, fin dalla sua istituzione, la Prof.ssa Annamaria Lusardi (*University Professor of Economics and Accountancy, the George Washington University*). Il Comitato è attualmente composto dai seguenti membri: Dr. Stefano Capiello, designato dal Ministero dell’economia e delle finanze; Dr.ssa Loredana Gulino, designata dal Ministero dello sviluppo economico; Dr. Marco Laudonio, designato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Dr.ssa Magda Bianco, designata dalla Banca d’Italia; Dr.ssa Nadia Linciano, designata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB); Dr.ssa Maria Luisa Cavina, designata dall’Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni (IVASS); Dr.ssa Elisabetta Giacomel, designata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); Dr. Stefano Santin, designato dal Consiglio nazionale dei

¹ Istituito con decreto del 3 agosto del 2017 del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro dello sviluppo economico

consumatori e degli utenti (CNCU); Prof.ssa Carla Rabitti Bedogni, designata dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo dei Consulenti Finanziari (OCF); Prof.ssa Clara Rech, designata dal Ministero dell'istruzione.

1. RIUNIONI, STRUTTURE E PERSONALE DI SUPPORTO

Le attività del Comitato sono discusse nell'ambito delle riunioni del Comitato che, nel periodo di riferimento, si sono tenute prevalentemente in modalità video conferenza in seguito all'emergenza COVID-19.

Il Comitato si avvale di una Segreteria tecnica che, dal gennaio 2022, è incardinata presso la Direzione V del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, cui è stata attribuita anche la gestione finanziaria delle risorse attribuite in Legge di Bilancio al Comitato. Inoltre, l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del Dipartimento del Tesoro continua a supportare il Comitato nell'azione di comunicazione esterna.

Considerato che il Comitato non è dotato di proprio personale, è stato potenziato nel 2021 il ruolo di coordinamento del Gruppo di lavoro permanente, già previsto nel Regolamento del Comitato, con l'assegnazione di personale dedicato da parte dei membri e con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per l'organizzazione delle attività dei diversi gruppi di lavoro, anche attraverso la definizione di processi e prassi di lavoro trasparenti e verificabili.

L'attività di coordinamento tra la Direttrice, la Segreteria tecnica, il Gruppo di lavoro permanente, l'Ufficio relazioni esterne, i gruppi di lavoro, nonché le società esterne che forniscono servizi al Comitato, è stato svolto nel 2021 da una risorsa della Banca d'Italia, messa a disposizione a titolo gratuito.

2. I GRUPPI DI LAVORO

Molte delle attività connesse all'attuazione della Strategia nazionale sono svolte da gruppi di lavoro costituiti con obiettivi specifici e formati da personale delle istituzioni partecipanti al Comitato. Nel 2021 sono stati attivi i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro del Mese dell'educazione finanziaria;
- Gruppo di lavoro giovani, nell'ambito del quale sono state costituiti i seguenti sottogruppi per seguire singoli progetti:
 - Global Money Week (GMW);
 - Concorso per studenti universitari "Un'idea per il futuro";
 - Olimpiadi di Economia e Finanza;
- Gruppo di lavoro adulti, nell'ambito del quale sono stati costituiti i seguenti sottogruppi:
 - Gruppo per la sperimentazione sulle Linee guida adulti
 - Progetto in collaborazione con il CONI per la realizzazione del corso "L'Educazione finanziaria scende in campo con lo sport";
- Gruppo di lavoro "PricewaterhouseCoopers (PWC)" per seguire il progetto realizzato in collaborazione con la Commissione europea, per migliorare il portale web con contenuti multimediali e interattivi;
- Gruppo di lavoro Campagna di comunicazione Edufin;
- Gruppo di lavoro stakeholders.

Tutti i gruppi di lavoro hanno riferito alla Direttrice e ai Membri, di volta in volta, le iniziative avviate e presentato le loro attività in occasione delle riunioni del Comitato. A fine 2021 ogni gruppo di lavoro ha stilato un rapporto sull'attività svolta e lo ha sottoposto alla Direttrice e al Comitato. Inoltre, per assicurare continuità nel lavoro, i vari gruppi hanno scritto dei brevi manuali che riassumono come il lavoro deve essere svolto e possa essere di riferimento per i gruppi e/o individui che si occuperanno di questo lavoro nel futuro (particolarmente utile è il manuale del Mese della educazione finanziaria, una attività che viene svolta regolarmente ogni anno).

II. LE ATTIVITA' DEL 2021 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2022

Nel periodo suindicato, il Comitato ha lavorato a progetti finalizzati alla realizzazione del programma di attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale per il triennio 2021-2023², che definisce gli obiettivi di medio termine e le principali linee di azione del Comitato.

L'innalzamento di conoscenze e competenze in ambito finanziario è importante per i benefici attesi nella sfera sia individuale sia collettiva. Numerose indagini empiriche mostrano, infatti, che il benessere personale aumenta al crescere della conoscenza finanziaria (per effetto di scelte adeguate lungo tutto il processo che va dalla formazione all'impiego del risparmio) e che il sistema economico nel suo complesso beneficia dei maggiori livelli di resilienza finanziaria delle famiglie e della maggiore partecipazione ai mercati dei capitali.

Ansia finanziaria, mancanza di fiducia nella propria capacità di gestire le finanze e difficoltà di pianificazione nel medio lungo periodo, sono tre aspetti della fragilità finanziaria che in Italia riguardano maggiormente donne e giovani, secondo il rapporto *“Emergenza COVID-19: gli italiani tra fragilità e resilienza finanziaria”*, la prima indagine commissionata dal Comitato alla società di ricerche e analisi di mercato Doxa. Questa tendenza è stata confermata anche dal nuovo rapporto *“La conoscenza finanziaria come anticorpo alla vulnerabilità economica”*, elaborato nel 2021 sempre in cooperazione con Doxa³ sulla situazione economica e finanziaria e le conoscenze finanziarie delle famiglie italiane.

In particolare, i riscontri empirici dell'indagine condotta tra il maggio/giugno 2021 restituiscono un quadro economico in progressivo miglioramento, in cui, tuttavia, permangono significative difficoltà e diseguaglianze, in particolare se

² Il Programma è stato adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, del 14 gennaio 2022, ed è consultabile al seguente link: [Programma - Strategia nazionale - Quello che conta](#)

³ I Rapporti sono consultabili su: http://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news_138.html

consideriamo donne e giovani, nonché coloro che possiedono un basso titolo di studio e vivono al sud e nelle isole. Solo un terzo del campione intervistato ritiene di conoscere i concetti di “tasso di interesse semplice”, “tasso di interesse composto” e “relazione rischio- rendimento”, concetti semplici ma alla base di tante decisioni finanziarie che le famiglie e gli individui sono chiamati a compiere nella loro vita. Proprio tra i gruppi finanziariamente più vulnerabili, donne e giovani, la quota di coloro che ritengono di essere preparati è ancora più contenuta. La percentuale scende al 25% se guardiamo al campione femminile (a fronte del 33% del campione maschile) e al 19% se consideriamo i giovani – comprese le donne più giovani - di età compresa tra i 18 e 34 anni.

Anche la seconda edizione dell'indagine conferma una associazione positiva tra l'alfabetizzazione finanziaria dichiarata e la fragilità finanziaria. Ovvero, la conoscenza finanziaria è, anche in questa seconda indagine, correlata positivamente a variabili come la capacità di far fronte a una spesa imprevista o di arrivare a fine mese con il reddito a disposizione. Dall'indagine emerge anche che gli intervistati hanno difficoltà a confrontarsi con calcoli relativi a percentuali e probabilità. La mancanza di conoscenze finanziarie di base, necessarie ad esempio a leggere un estratto conto e a gestire le proprie finanze, e le difficoltà a interpretare le informazioni, rendono più complesso gestire i rischi finanziari legati agli eventi della vita o generati da una crisi, come la pandemia di COVID-19.

1. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

1.1 La campagna di sensibilizzazione e informazione

Nel 2021 è stata lanciata, grazie al contributo di risorse del Ministero per lo Sviluppo Economico provenienti da sanzioni Antitrust, un'importante campagna di comunicazione nazionale articolata in due macroaree, product placement e campagna pubblicitaria, con l'obiettivo di:

- sensibilizzare i gruppi vulnerabili sull'importanza di accrescere le proprie conoscenze sui temi finanziari, assicurativi e previdenziali per una gestione consapevole

delle proprie risorse, la protezione dai rischi e una pianificazione delle necessità connesse al proprio futuro e a quello dei propri cari;

- diffondere conoscenze e buone pratiche in ambito economico-finanziario assicurativo e previdenziale;
- promuovere la conoscenza della missione pubblica e sociale del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria;
- sollecitare la consultazione del portale www.quellocheconta.gov.it.

Tra i target principali identificati dall'offerta di product placement ci sono le donne di età da 35 a 65 anni, le persone con titolo di studio inferiore alla laurea, coloro che risiedono nel sud e nelle isole, e le persone con reddito medio-basso. I temi affrontati sono stati:

- importanza della pianificazione finanziaria (risparmio, investimenti, prestiti, previdenza, assicurazioni) per:
 - prendersi cura delle proprie finanze (connessione tra decisioni e benessere finanziario);
 - progettare il futuro (rientrano investimenti, prestiti, risparmio, previdenza e assicurazioni);
 - fare scelte finanziarie consapevoli (rientrano risparmio, prestiti e investimenti, ma anche assicurazioni e previdenza);
 - affrontare gli imprevisti (rientrano risparmio, prestiti, assicurazioni).
- tematiche trasversali quali la digitalizzazione (opportunità e rischi), la crisi economica e la pandemia.

Il product placement è stato realizzato in trasmissioni televisive e radiofoniche, seguite anche da pubblico femminile come "Uno Mattina", "Uno Mattina in famiglia", "Uno Mattina Estate". In particolare, sono stati inseriti contenuti di educazione finanziaria nella soap opera "Un posto al sole" e nel Quiz televisivo "L'eredità".

Per quanto riguarda la campagna pubblicitaria, tra i target

principalmente troviamo le donne di età da 35 a 80 anni, residenti in prevalenza al sud e nelle isole, e i giovani. I temi affrontati sono stati i medesimi individuati per il placement al fine di dare maggiore forza al messaggio complessivo. “*L’ABC della finanza – Conoscere dà i suoi frutti*” è stato lo slogan della campagna che ha beneficiato anche della collaborazione con il Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La mascotte protagonista della campagna è Sofia, che coltivando la conoscenza dei concetti base della finanza, delle assicurazioni e della previdenza, impara a fare scelte consapevoli, ad affrontare gli imprevisti e a costruire un futuro più sereno⁴.

Per raggiungere i giovani sono stati utilizzati in prevalenza i canali social rilanciando il video della campagna e diffondendo card social con i personaggi principali della campagna. Inoltre, sono stati realizzati contenuti personalizzati (video/stories/sondaggi) per la diffusione della campagna informativa su ScuolaZoo (community di studenti che conta 4 milioni di follower su Instagram) e in partnership con Freeda (community che copre il target femminile di Millennial e Gen Z).

È in corso una valutazione dell’impatto della campagna informativa.

⁴http://www.quellocheconta.gov.it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news_136.html

1.2 L’Insegnamento dell’educazione economica e finanziaria nelle scuole

Per supportare l’insegnamento dell’educazione finanziaria nelle scuole e favorire il suo inserimento nei piani dell’offerta formativa, il Comitato ha pubblicato nel 2020 “Le linee guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nella scuola” sul portale quellocheconta.gov.it⁵.

Dalle interlocuzioni con il mondo della scuola è emersa la necessità di ulteriori indicazioni. Il Comitato ha risposto a questa esigenza pubblicando nel 2021 un altro documento, “Indicazioni operative per l’insegnamento dell’educazione finanziaria”, nel quale le competenze delineate nelle linee Guida sono distribuite nei diversi anni scolastici e associate agli insegnamenti esistenti⁶. Il documento, frutto della collaborazione con gli insegnanti, offre spunti concreti, materiali e supporti operativi ai docenti che vorranno introdurre elementi di educazione finanziaria all’interno dei propri insegnamenti.

Nel periodo di riferimento è stato sviluppato anche un progetto pilota nelle scuole elementari e medie di Paglieta, un piccolo comune in provincia di Chieti. L’educazione finanziaria è stata inserita nei piani di offerta formativa, insegnata nelle ore di educazione civica. Gli studenti e gli insegnanti hanno usato le informazioni e gli strumenti messi a disposizione sul portale del Comitato quellocheconta.gov.it e i materiali didattici per studenti e insegnanti della Banca d’Italia resi disponibili dalle loro sedi locali. Di questa esperienza di successo ha parlato la Direttrice in una lettera pubblicata nella rubrica “Dalla scrivania di Anna” disponibile sul portale del Comitato⁷ e anche il Financial Times, che ha scritto un lungo articolo sui giovani studenti di Paglieta⁸.

Nel primo semestre 2022 ci sono state le audizioni presso la 7^a Commissione Istruzione Pubblica e Beni Culturali del Senato

⁵http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee_guida/Linee-guida-giovani.pdf.

⁶<https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/INDICAZIONI-OPERATIVE-PER-LINSEGNAMENTO-DELLEDUCAZIONE-FINANZIARIA.pdf>.

⁷ [Dalla scrivania di Anna](#)
 Per insegnare l’educazione finanziaria, ci vuole un paese - Quello che conta

⁸ <https://www.ft.com/content/b6a8107c-99f4-4a43-8adc-9686e6bd603e>

della Repubblica della Direttrice del Comitato, Prof.ssa Annamaria Lusardi, e dei rappresentanti di Banca d'Italia e Consob, Dott.sse Magda Bianco e Nadia Linciano, in merito ai disegni di legge nn. 2307, 50 e 1154, in materia di insegnamento dell'educazione economica e finanziaria⁹.

Le audizioni sono state l'occasione per sensibilizzare il legislatore nazionale sulla necessità e l'urgenza di prevedere l'inserimento dell'educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa nei programmi scolastici, in particolare nell'educazione civica, allo scopo di perseguire l'obiettivo dell'alfabetizzazione finanziaria degli italiani.

Come riferito negli interventi tenuti in Commissione, vari studi accademici e rapporti OCSE sull'educazione finanziaria indicano chiaramente che:

1. la conoscenza finanziaria è uno strumento di partecipazione alla società;
2. inserire l'educazione finanziaria a scuola è necessario per aumentare il livello di alfabetizzazione finanziaria di un Paese.

Il messaggio unanime che il Comitato ha voluto sottolineare è che insegnare l'educazione finanziaria nella scuola rappresenta un cambio di passo essenziale, decisivo e necessario per consentire all'Italia di fare un balzo in avanti in termini di crescita e sviluppo soprattutto in un momento di grandi cambiamenti come quello attuale.

1.3 Il potenziamento del Portale del Comitato: www.quellocheconta.gov.it

Il Comitato è dotato di un portale nazionale di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, www.quellocheconta.gov.it, online da aprile 2018, che rappresenta, assieme ai siti dei membri, una delle principali fonti informative istituzionali cui il pubblico può rivolgersi per avere

⁹ Interventi consultabili su: [Educazione finanziaria a scuola: i membri del Comitato Edufin in audizione al Senato - Quello che conta](#)

informazioni autorevoli e, nel contempo, chiare, semplici e facilmente comprensibili.

Come ogni anno, anche nel 2021, il Comitato ha continuato ad aggiornare il Portale, aggiungendo nuovo materiale, introducendo nuove sezioni, rubriche, e ulteriori informazioni utili e sempre aggiornate riguardanti i concetti di base in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. In questo contesto, sono stati anche forniti suggerimenti sulle fonti informative utili per l'accrescimento delle proprie conoscenze e competenze in situazioni di crisi impreviste, come quelle generate dalla pandemia. Inoltre, sono stati messi a disposizione del pubblico toolkit e tutorial didattici per favorire il passaggio dalla conoscenza teorica alla sperimentazione pratica.

Nel 2021 il Comitato ha proseguito il progetto, avviato nel 2020 e finanziato dalla Commissione Europea tramite il programma di Sostegno alle Riforme Strutturali (*Structural Reform Support Service – SRSS*)¹⁰, dal nome “*Addressing consumer protection and low level of financial literacy*” (SRSS/201 8/01/FWC/002), finalizzato a migliorare il portale web con contenuti multimediali e interattivi. La realizzazione di tale progetto è stata affidata alla società PricewaterhouseCoopers (PwC). Nello specifico, i contenuti e le funzionalità inserite nel portale sono: un questionario di autovalutazione; uno strumento di calcolo del budget familiare; una serie di video- tutorial; una webserie di educazione finanziaria a episodi.

In particolare, nel 2021 sono stati realizzati e pubblicati su sito del Comitato cinque **video-tutorial**¹¹ che contengono suggerimenti

¹⁰ Il progetto finanziato dal programma SRSS prevede il potenziamento del Portale tramite lo sviluppo di: i) un quiz di auto-valutazione sull'alfabetizzazione finanziaria rivolto agli adulti; ii) un quaderno dei conti di famiglia, online corredato di alcuni calcolatori, per l'organizzazione del budget familiare; iii) un gioco interattivo per ragazzi, scaricabile tramite smartphone, basato sul format di “simulazione della vita reale”; iv) cinque video tutorial ispirati alla sezione del Portale “i 5 consigli”; v) una web serie, costituita da 11 episodi che racconta momenti di vita comune all'interno di un condominio, dove i diversi personaggi si confrontano decisioni concrete da prendere nella gestione del denaro e nella programmazione di spese e investimenti.

¹¹http://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news_129.html

finanziari semplici, ma fondamentali per il benessere finanziario presente e futuro. Protagonista dei 5 episodi è Sofia, una giovane donna alle prese con domande comuni a tutti noi: quanto spendere per una vacanza, dove destinare il trattamento di fine rapporto, come chiedere un prestito, come stipulare una polizza assicurativa, come investire i risparmi.

Sempre nell'ambito dello stesso progetto è stata realizzata anche una **webserie** di undici episodi, "Civico 101, Via delle Finanze", messa a disposizione sul sito e sul canale YouTube del Comitato, oltre che pubblicata a puntate sul sito di Corriere.it. La webserie racconta le avventure di un gruppo di condomini – donne e uomini, giovani e meno giovani - che devono affrontare tante decisioni finanziarie: la pianificazione per l'arrivo di un figlio, il finanziamento di una nuova impresa, gli investimenti, l'assicurazione della macchina e il risparmio per la pensione. I protagonisti sono una giovane imprenditrice, Nina, che progetta una rete di alveari urbani per la produzione e la vendita a chilometro zero di miele biologico, e Diego, un professore di finanza, sempre pronto a dare utili consigli.

Sempre nel 2021, la società PwC ha sviluppato un gioco interattivo per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, che copre svariati temi di educazione finanziaria di interesse per i ragazzi, fra cui la pianificazione delle entrate e delle uscite e il consumo consapevole. Il gioco è stato sviluppato su un'architettura mobile-app. Nello specifico, il gioco consiste in tre distinti percorsi articolati secondo le abilità e le esigenze tipiche delle diverse fasce di età (segnatamente: 5-8 anni, 9-12 anni e 13-18 anni). All'interno del gioco vengono insegnati i concetti di base della gestione delle finanze personali, attraverso spiegazioni, quiz e prove di abilità. Nel primo semestre del 2022, il Comitato ha deliberato la pubblicazione dell'App sugli stores Android e Apple, garantendo la manutenzione del relativo software.

Nel 2021 sono stati pubblicati sul sito, nei Quaderni di ricerca, due studi: "La conoscenza finanziaria favorisce la partecipazione al voto" (*Financial literacy, education, and voter turnout*), di Anna Lo Prete, e "Millennial e Gen-Z: comportamenti finanziari, sostenibilità e tecnologia", di Eleonora Isaia e Massimo Giorgini, oltre all'indagine di cui al paragrafo successivo. Il lavoro del Comitato è guidato dai dati e dalla ricerca e i Quaderni di ricerca

raccogliono i contributi che sono utili per la missione del Comitato.

1.4 L'Indagine sull'impatto dell'emergenza COVID-19 sulle finanze delle famiglie italiane

Per dare maggiore efficacia all'azione svolta dal Comitato, il Programma di attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale per il triennio 2021-2023 prevede, tra l'altro, *“lo svolgimento di indagini campionarie sulle competenze finanziarie e digitali dei gruppi di destinatari individuati – in primis le famiglie - e sui risultati raggiunti attraverso le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, nell'ottica di una valutazione d'impatto delle singole iniziative utile a indirizzare correttamente le attività del Comitato, dei membri e degli stakeholder”*.

Dopo le indagini condotte nel 2020 e 2021, di cui sono stati illustrati i risultati nella parte introduttiva del capitolo 2, il Comitato ha deliberato una nuova raccolta di dati anche nel 2022. La raccolta di dati è avvenuta mediante l'utilizzo del medesimo campione di famiglie intervistate nel 2020 e 2021, e mantenendo il questionario utilizzato nelle precedenti edizioni, salvi gli opportuni aggiornamenti. L'indagine è basata, come fatto per le ricerche degli anni precedenti, su interviste online ad un campione di 5 mila famiglie, distribuite su tutto il territorio nazionale. In ogni famiglia è stato intervistato il capofamiglia (principale percettore di reddito) o comunque la persona più informata sulla situazione economico-finanziaria della famiglia e sui temi trattati durante l'intervista. Come sempre, la società Doxa cui è affidata la realizzazione del progetto fornirà, all'esito dell'indagine, i dati raccolti, le analisi statistiche e un report completo con la sintesi dei risultati, che verranno resi disponibili sul sito anche per attività di ricerca da parte di ricercatori esterni.

L'utilizzo di dati panel e l'aggiornamento dei questionari sulla base dei risultati delle analisi condotte negli anni precedenti, consentono al Comitato di fotografare ogni anno la situazione italiana, registrare progressi o battute di arresto, analizzare la capacità di resilienza delle famiglie a fronte di shock esterni.

Queste analisi sono essenziali e funzionali a svolgere al meglio l'attività di orientamento e indirizzo delle attività di educazione finanziaria da parte del Comitato.

1.5 La collaborazione con TV, radioe giornali nazionali, e il potenziamento dei canali digitali e della comunicazione sui social

Nel periodo di riferimento, la Direttrice e i membri del Comitato hanno partecipato a programmi radiofonici e televisivi e hanno rilasciato interviste su testate giornalistiche. Le iniziative erano dirette a sensibilizzare il pubblico sulla necessità di avere adeguate competenze di educazione finanziaria per acquisire una maggiore capacità di programmare le proprie risorse, anche rispetto alle diverse fasi della vita e garantirsi un maggiore benessere; sono state anche dirette a far conoscere il Comitato, la sua organizzazione e le sue iniziative, nonché a promuovere il Portale e i canali social del Comitato.

Nell'ambito della campagna informativa di cui al paragrafo 2.1, la Direttrice e i membri del Comitato hanno partecipato a programmi televisivi (Uno Mattina, Uno Mattina in Famiglia, I Fatti Vostri) e radiofonici (Che giorno è, La versione delle due e Caterpillar).

Nel corso del Mese dell'educazione finanziaria è stata avviata una collaborazione con Radio24 avente come target donne e giovani. In particolare, è stata dedicata una rubrica radiofonica settimanale ai temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, con una pagina dedicata sul sito web dell'emittente radiofonica.

È stata inoltre concordata con corriere.it l'uscita a puntate della webserie di undici episodi, "Civico 101, Via delle Finanze" (cfr. anche par. 2.3).

In occasione del Mese dell'educazione finanziaria, è stata potenziata la comunicazione digitale con il supporto di agenzie specializzate. Sono state realizzate campagne di social media marketing e Google ADS progettate per rafforzare la *brand awareness* della manifestazione, stimolare la partecipazione ai singoli eventi, con particolare attenzione alle iniziative organizzate dai membri del Comitato e dalle istituzioni, e

aumentare la notorietà dei digital asset del Comitato.

1.6 Le Olimpiadi di Economia e Finanza

Il Comitato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed altre istituzioni, contribuisce, fin dal suo avvio nel 2018, all'organizzazione delle Olimpiadi di Economia e Finanza, partecipando alla stesura del programma e mettendo a disposizione di studenti ed insegnanti materiali per la preparazione alle gare. Nel 2021 si è conclusa la terza edizione (2020/2021) ed è stata avviata la quarta edizione (2021/2022) il cui evento di premiazione si è svolto a Milano, presso la sede della Banca d'Italia, il 5 maggio 2022¹². I numeri dei partecipanti alla competizione sono in costante aumento, grazie anche al capillare contatto sul territorio di cui sono stati coprotagonisti strategici gli Uffici Scolastici Regionali.

Nella quarta edizione ci sono state: 20 regioni partecipanti, 182 scuole iscritte, 17369 studenti ammessi alle selezioni d'istituto, 310 studenti partecipanti alle gare regionali (155 maschi e 155 femmine) suddivisi in due categorie – junior (155) e senior (155). Rispetto ai dati dell'anno precedente l'incremento nelle iscrizioni è stato di circa il 35%.

Le opinioni raccolte al termine delle competizioni confermano che partecipare alle Olimpiadi è vissuto dai ragazzi, e dagli insegnanti, come un modo per comprendere meglio l'attualità delle questioni economiche e avere una maggiore consapevolezza dei fenomeni complessi che interessano l'economia, la finanza e la società.

1.7 Linee guida per programmi di educazione finanziaria

Linee guida per programmi di educazione finanziaria per giovani

¹² <https://economiepertutti.bancaditalia.it/notizie/i-campioni-olimpici-di-economia-e-finanza/> <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/proclamati-i-vincitori-delle-iv-olimpiadi-di-economia-e-finanza-in-crescita-la-partecipazione-delle-scuole-bianchi-l-economia-ci-insegna-un-metodo-per>

Come già anticipato nel paragrafo 1.2, il Comitato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed un gruppo di lavoro ad hoc, composto da esperti provenienti dal mondo della scuola, e da alcune istituzioni facenti parte del Comitato, ha realizzato le linee guida per i programmi di educazione finanziaria rivolti agli studenti del I e del II ciclo scolastico¹³. Il documento dà indicazioni sul contenuto dei programmi rivolti a tutti i cicli scolastici, tenendo conto della necessità di coinvolgere un pubblico più vasto possibile e puntando alla trasversalità dell'insegnamento. Le Linee guida lasciano libertà di iniziativa al corpo docente in merito alla metodologia maggiormente idonea da utilizzare, mentre si focalizzano sui contenuti suggeriti.

Il lavoro, incentrato su un quadro sinottico che evidenzia complessità via via crescenti per tipo di scuola, introduce competenze non solo in ambito bancario e finanziario ma anche previdenziale e assicurativo. Il documento, pur ispirandosi alla migliore prassi internazionale incardinata nelle raccomandazioni OCSE/INFE, se ne discosta in parte nell'apportare elementi innovativi sugli aspetti della sostenibilità, della conoscenza dei principali obiettivi dell'agenda 2030 e dell'importanza delle competenze digitali. Il documento, approvato dal Comitato, ha ricevuto una valutazione tecnica di merito e precise indicazioni e suggerimenti da un gruppo di esperti qualificati appartenenti al mondo della scuola, delle Università, delle associazioni, fondazioni ed istituzioni maggiormente coinvolte in programmi di educazione finanziaria indirizzate ai giovani.

Nel 2021 il Comitato ha realizzato un nuovo progetto, in collaborazione con un gruppo di docenti, per corredare le Linee guida con vere e proprie Indicazioni operative, individuando *best practices* per l'inserimento di elementi di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nelle scuole di tutti gli ordini. Le competenze delle Linee guida sono state distribuite nei diversi anni scolastici - all'interno di una guida operativa - associate agli insegnamenti già esistenti e corredate per ogni traguardo di abilità di concreti spunti operativi. Per ciascuna competenza sono individuati: traguardi di abilità, collocazione annua, possibili discipline coinvolte, spunti operativi,

¹³ http://www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/linee_guida/index.html

con suggerimento di materiali didattici.¹⁴

Educazione all'uso del digitale per un consumo consapevole e sostenibile

Sempre nell'ambito della definizione delle attività di educazione finanziaria per i giovani, il 14 dicembre 2020, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'istruzione, d'accordo con il Comitato, hanno siglato un protocollo d'intesa, con durata fino al 2023, con l'obiettivo di favorire l'inserimento dell'educazione al consumo e al digitale nell'ambito dell'educazione civica (percorso di cittadinanza digitale). Il progetto è rivolto alle scuole medie superiori di I e II grado e prevede un'attività di informazione e di formazione per i docenti, nonché una gara per le scuole che possono ottenere un contributo per l'adeguamento tecnologico e l'innalzamento delle competenze digitali.

Dopo una prima fase di presentazione dell'iniziativa agli uffici Scolastici regionali e alle scuole e di coinvolgimento di docenti "ambassador", realizzata nel mese di giugno 2021, è stato lanciato il sito (<https://www.sapereconsumare.it/>) e sono stati realizzati tra settembre e dicembre 2021 i primi due cicli di webinar.

L'attività di informazione e di formazione per i docenti si è svolta, infatti, con un ciclo di 20 Webinar live - 5 per ognuna delle 4 aree tematiche prescelte: diritti dei consumatori (codice del consumo), educazione digitale, consumo sostenibile, educazione finanziaria, e ha previsto la collaborazione con le altre istituzioni nazionale che, per ciascun ambito, hanno fornito expertise, contenuti e docenti qualificati. Alcuni membri del Comitato hanno partecipato attivamente all'iniziativa. Ad inizio del 2022 è stato lanciato il bando di concorso per le scuole che ha visto 150¹⁵ scuole vincitrici e i cui progetti vedranno il

¹⁴<https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/INDICAZIONI-OPERATIVE-PER-LINSEGNAMENTO-DELLEDUCAZIONE-FINANZIARIA>

¹⁵ <https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043535-saper-e-consumare-sono-356-i-progetti-presentati-dalle-scuole;>
<https://www.mise.gov.it/index.php/it/notizie-stampa/saper-e-consumare-pubblicata-la-graduatoria-del-concorso-per-le-scuole>

coinvolgimento attivo dei giovani nel corso dell'a.s. 2022/23.

Linee guida per programmi di educazione finanziaria per adulti

Nel 2020 il Comitato ha realizzato delle linee guida rivolte a coloro che svolgono iniziative di educazione finanziaria rivolte agli adulti. Il testo delle linee guida tiene in considerazione la difficoltà di raggiungere il pubblico degli adulti e del fatto che il pubblico degli adulti è molto vasto ed eterogeneo in quanto a livello di istruzione maturata, età, reddito ed interessi personali. Il documento, pertanto, contiene indicazioni e raccomandazioni aventi carattere generale volti a facilitare il lavoro dei formatori e soprattutto contenuti rivolti a raggiungere un pubblico vasto e, in particolare, i gruppi maggiormente vulnerabili della popolazione: le donne, gli anziani e le persone con basso livello di istruzione e/o reddito in generale.

Le Linee guida, oltre a fornire suggerimenti di massima sulla realizzazione di iniziative formative, ne definisce i contenuti fornendo un quadro delle competenze finanziarie, previdenziali e assicurative. In particolare, le competenze sono state raggruppate nelle seguenti dieci tematiche: saper gestire la liquidità ed i mezzi di pagamento, saper gestire il bilancio familiare e pianificare, saper risparmiare, saper investire, saper chiedere un finanziamento e gestire i propri debiti, saper affrontare la pensione, saper assicurarsi, sapersi informare, saper utilizzare la tecnologia, e saper riconoscere le truffe¹⁶.

Il documento trova stretto collegamento con l'esperienza maturata nell'ambito della realizzazione delle linee guida per i giovani, tanto da individuare, anche in ambito scolastico, attraverso i Centri Provinciali per l'Istruzione per gli Adulti (CPIA), una delle modalità attraverso la quale organizzare l'offerta formativa, dando l'opportunità ai discenti e ai formatori di incontrarsi in un luogo ideale di apprendimento: la scuola.

La fase successiva a quella della definizione delle Linee guida è

¹⁶ [Linee guida - Quello che conta](#)

quella dell'implementazione. A tal fine il Comitato nel 2021 ha istituito al proprio interno il Gruppo per la sperimentazione sulle Linee guida adulti, allo scopo di individuare *best practices* di attuazione delle Linee guida adulti, con riferimento ai diversi aspetti che rilevano nella realizzazione di un'iniziativa di educazione finanziaria (ingaggio dei destinatari, rilevazione dei fabbisogni formativi, definizione dei contenuti e dei materiali, erogazione, valutazione di impatto). Nel complesso il lavoro svolto si è rilevato molto utile sul piano metodologico e ha fatto emergere diversi profili che possono già essere ripresi in un documento di *best practices*. La sperimentazione ha tuttavia evidenziato quanto sia difficile ingaggiare gli adulti e quanto la *governance* del processo di ingaggio sia fondamentale.

Nel primo trimestre 2021 sono stati raccolti i suggerimenti metodologici di un gruppo di esperti di andragogia e formazione al fine di mettere a punto strategie efficaci anche sul piano della motivazione e dell'*engagement* dei destinatari dell'iniziativa. Sulla base dei suggerimenti ricevuti dal gruppo di esperti è stato definito il programma del corso, costituito da cinque percorsi, che seguono le linee guida e dedicati, rispettivamente, a:

- i. pianificazione e gestione delle finanze personali, strumenti di pagamento, finanziamento e risparmio;
- ii. scelte di investimento, principali strumenti e servizi finanziari e abusivismi;
- iii. strumenti previdenziali e assicurativi;
- iv. tutele del cliente bancario, dell'investitore e dell'assicurato;
- v. elementi di finanza per la piccola impresa.

Su richiesta del CONI, a fine aprile 2021, CONSOB e Banca d'Italia hanno realizzato il primo modulo-pilota dedicato alla pianificazione e alla gestione delle finanze personali, costituito da due incontri da 75 minuti ciascuno (circa 300 iscritti). Nel periodo luglio-settembre 2021, sono state realizzate le video-registrazioni delle altre lezioni.

Nel primo semestre 2022, il Comitato ha deliberato di stralciare dai materiali utilizzati per la realizzazione dei moduli asincroni del corso "L'educazione finanziaria scende in campo per lo sport", tutti i riferimenti all'attività sportiva e agli atleti, al fine di renderli neutri rispetto al target e quindi utilizzabili anche per il pubblico

indistinto e per altre iniziative formative in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Linee guida per il riconoscimento da parte del Comitato di iniziative di educazione finanziaria, assicurativa o previdenziale, effettuate in Italia e promosse da soggetti esterni al Comitato

La crescente consapevolezza dell'importanza dell'educazione finanziaria è stata accompagnata negli ultimi anni da un sempre maggiore coinvolgimento di molteplici attori, tra cui governi, regolatori, istituzioni finanziarie, organizzazioni non-profit. Da un lato, la pluralità di attori assicura una offerta variegata e consente di raggiungere un numero sempre più ampio di persone, dall'altro, la partecipazione di diversi soggetti - ciascuno con obiettivi, interessi e approcci potenzialmente diversi - rende necessario uno stretto coordinamento delle diverse iniziative, per assicurare efficacia, qualità e coerenza dei diversi progetti.

Alla luce di quanto sopra, alla fine del 2021, il Comitato ha iniziato a lavorare alla definizione di linee guida che potessero favorire – nel presidio dei conflitti di interesse – un maggior coinvolgimento di soggetti esterni al Comitato nell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. L'iniziativa è coerente con la strategia nazionale di educazione finanziaria e con il piano strategico triennale oltre che con le linee guida¹⁷ per lo sviluppo delle competenze di giovani e adulti approvate dal Comitato. Le linee guida per i rapporti con gli *stakeholders* si basano sull'esperienza acquisita dal Comitato dalla sua costituzione e traggono ispirazione dalle *OECD/INFE Guidelines for private and non-profit stakeholders in financial education* (Novembre 2014¹⁸).

Le linee guida saranno rivolte a:

¹⁷http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitopef/modules/linee_guida/Linee-guida-giovani.pdf e

http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitopef/modules/linee_guida/Linee-guida-adulti.pdf(corredata da appendice

http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitopef/modules/linee_guida/appendice-linee-guida-adulti.pdf)

¹⁸<https://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/guidelines-private-not-for-profit-financial-education.pdf>

- a) Soggetti che offrono servizi e prodotti finanziari, previdenziali e/o assicurativi, con scopo di lucro: ad esempio le banche, le società di assicurazione, i mercati azionari, agenti e consulenti finanziari, intermediari autorizzati a prestare servizi finanziari o di pagamento.
- b) Soggetti non finanziari, che svolgono iniziative di educazione finanziaria come attività commerciale, con scopo di lucro: ad esempio, società professionali che svolgono attività di educazione finanziaria per conto di terzi, società di consulenza, società di comunicazione, società che gestiscono siti social.
- c) Soggetti collegati al settore finanziario, senza scopo di lucro: ad esempio, associazioni bancarie, finanziarie e assicurative, fondazioni, enti di previdenza e assistenza pubblici e privati.
- d) Soggetti non collegati al settore finanziario, Istituzioni senza scopo di lucro: ad esempio, associazioni del terzo settore, NGOs, associazioni di consumatori, sindacati, istituzioni di ricerca, comuni, regioni.

Il Comitato valuterà le iniziative proposte e, in caso di esito positivo della valutazione, pubblicherà l'iniziativa e il relativo materiale nella sezione dedicata del portale quellocheconta.gov.it. Le iniziative che verranno ritenute conformi alle linee guida potranno esporre, in locandina, la dicitura "Questa iniziativa rispetta le Linee Guida Stakeholders del Comitato Edufin".

Le linee guida sono state sottoposte nel primo semestre del 2022 a un primo processo di consultazione e successivamente verranno costantemente aggiornate.

1.8 Gli accordi con soggetti Esterni

Nel periodo di riferimento, il Comitato ha rafforzato il dialogo e la collaborazione con i soggetti esterni ed ha stipulato una serie di protocolli d'intesa con importanti enti ed organizzazioni, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze di educazione finanziaria presso i rispettivi target di riferimento.

In questi protocolli il Comitato si impegna a: i) promuovere iniziative formative in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale e fornire, tramite le Autorità, specifici contributi per tali iniziative; ii) offrire materiale didattico- informativo dedicato, di provenienza delle Autorità, che sarà distribuito attraverso i canali resi disponibili dalla controparte. I contributi delle Autorità saranno il più possibile orientati al coinvolgimento diretto dei partecipanti e all'interazione tra i discenti e costituiranno un ideale percorso che comprenderà diversi moduli formativi.

In questo contesto si inserisce il progetto sperimentale di educazione previdenziale nei luoghi di lavoro promosso dal centro di ricerca BAFFI CAREFIN BOCCONI e ASSOFONDIPENSIONE (l'Associazione dei fondi pensione negoziali), in collaborazione con il Comitato Edufin (COVIP capofila). Obiettivo del progetto è l'analisi degli effetti (in termini di adesione alla previdenza complementare) di un intervento di educazione previdenziale per i lavoratori di un gruppo di aziende.

1.9 La collaborazione con ADEIMF

Con l'obiettivo di evidenziare l'importanza di compiere scelte consapevoli in ambito previdenziale fin da giovani -e in attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria in Italia - nel 2019 il Comitato ha deliberato di realizzare una specifica iniziativa di sensibilizzazione sui temi previdenziali rivolta agli studenti universitari. In attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto il 3 ottobre 2019 dal Comitato con l'Associazione dei Docenti di Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza d'Impresa (di seguito, ADEIMF) - associazione presente su tutto il territorio nazionale e molto attiva nell'organizzazione di iniziative di educazione finanziaria a livello universitario attraverso i docenti associati - il Comitato ha affidato ad ADEIMF l'organizzazione di un Concorso di idee rivolto a studenti universitari.

ADEIMF è stato supportato dal Comitato in tutte le fasi di organizzazione del Concorso: i) progettazione e ideazione dell'iniziativa; ii) promozione del concorso attraverso i canali istituzionali del Comitato con video e materiali di

comunicazione;

iii) organizzazione dell'evento di lancio del concorso; iv) partecipazione alla Commissione esaminatrice (COVIP e MEF); v) analisi e valutazione dei progetti ricevuti; vi) organizzazione della cerimonia di premiazione dei vincitori e assegnazione dei premi.

Il Concorso è finalizzato alla ricerca di contenuti e modalità informative innovative per favorire l'alfabetizzazione previdenziale dei giovani, avvicinando le nuove generazioni al tema previdenziale e all'importanza della pianificazione finanziaria di lungo termine. L'obiettivo di stimolare il processo di alfabetizzazione previdenziale nelle nuove generazioni si affianca alla ricerca di strumenti di comunicazione digitali che siano un supporto all'apprendimento di comportamenti finanziari e previdenziali "virtuosi".

Il Concorso è rivolto a studenti fra i 18 e i 25 anni iscritti a un'università italiana. Questi

possono partecipare da soli o in *team* composti da massimo 5 persone. Erano previste due categorie di partecipazione, rispettivamente rivolte a studenti iscritti a corsi di laurea triennali e magistrali. I progetti potevano riguardare: A) progetti di sviluppo *web based*, per arricchire il portale www.quellocheconta.gov.it con nuovi contenuti o sezioni; B) progetti di sviluppo di un'App per smartphone; C) ideazione di contenuti digitali sui temi previdenziali da diffondere su canali internet e social del Comitato.

Il Concorso di idee è stato presentato durante l'apertura del Mese dell'Educazione finanziaria 2019, al quale hanno partecipato – tra gli altri – la Direttrice del Comitato Edufin e il Presidente della COVIP. La premiazione dei vincitori è avvenuta il 18 ottobre 2021, nell'evento di apertura della settimana dell'educazione previdenziale. All'evento, hanno partecipato la Direttrice del Comitato Edufin, il Presidente della COVIP, il Presidente di ADEIMF, docenti universitari e gli stessi ragazzi, che hanno presentato i loro lavori. Un messaggio di saluto e di supporto per l'iniziativa è stato trasmesso anche dal Ministro Orlando.

A seguito della cerimonia di premiazione e della pubblicazione

dei progetti vincenti sul portale www.quellocheconta.gov.it¹⁹, sono pervenute alcune proposte di *stage* per i ragazzi. In genere, i progetti presentati da gruppi si sono rivelati più interessanti. Hanno partecipato al concorso non solo studenti delle facoltà economiche, ma anche studenti iscritti a corsi di architettura, *design*, belle arti, apportando un notevole contributo ai progetti presentati, in tema di originalità e forza comunicativa. Ciò ha fatto emergere l'importanza di coinvolgere maggiormente gli studenti delle facoltà umanistiche e più in generale gli studenti che non appartengono ai corsi di economia e finanza.

Ad ottobre 2021, ADEIMF è stata incaricata dal Comitato dell'organizzazione della seconda edizione del concorso di idee. Per la seconda edizione è stato ricevuto il patrocinio della Crui. La scadenza per la partecipazione al concorso è stata fissata al 31 dicembre 2022, per dare la possibilità ai professori di coinvolgere studenti del primo e secondo semestre del ciclo di studi. L'iniziativa è stata annunciata durante l'Assemblea annuale ADEIMF, che si è tenuta il 10-11 febbraio 2022. Per promuovere il concorso tra gli studenti universitari sono stati organizzati eventi durante la Global Money Week e sono stati realizzati dei promo sui canali *web* e *social* del Comitato e di Adeimf e Covip. Per il prossimo Mese dell'educazione finanziaria Adeimf, in collaborazione con il Comitato, sta programmando dei webinar con studenti universitari per fare conoscere il Concorso.

1.10 Le iniziative in favore delle donne

Il Comitato, sin dalla sua istituzione si è adoperato per promuovere e coordinare attività e iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale a favore del mondo femminile. Un'apposita sezione della Strategia nazionale e del piano di attuazione della stessa, prevede espressamente che il Comitato intende promuovere, rafforzare e coordinare le attività di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale destinate al mondo femminile. In particolare, la programmazione triennale 2021-2023, prevede come priorità per l'anno 2021: "alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per le donne e i giovani".

¹⁹ [Concorso di idee - Quello che conta](#)

Pertanto, in linea con la programmazione triennale e conformemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (Obiettivo n. 5), nonché delle recenti Raccomandazioni OCSE²⁰ sull'alfabetizzazione finanziaria, il Comitato anche nel corso delle attività realizzate nel 2021 ha inteso continuare a promuovere iniziative di educazione finanziaria per il mondo femminile con l'obiettivo di:

- raggiungere questo gruppo vulnerabile con campagne *ad hoc* che abbiano un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso chiaro e facilmente comprensibile;
- aumentare le conoscenze e la consapevolezza delle ragazze e delle donne in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, in modo da accrescerne la capacità di effettuare delle scelte di finanza personale consapevoli e sostenibili nel tempo, sia per sé che per la propria famiglia;
- contribuire a ridurre le disparità di genere esistenti in tema di educazione e inclusione finanziaria, per garantire la piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

In particolare, l'ultima edizione del Mese dell'Educazione Finanziaria (tenutasi ad ottobre 2021) ha dedicato molteplici iniziative al pubblico femminile, di cui molte rivolte direttamente alle donne, altre in generale alle famiglie, quindi solo indirettamente alle donne, ma con tematiche di particolare rilevanza per il mondo femminile, come la pianificazione del budget familiare. Inoltre, se si considerano tra tutti gli eventi del Mese anche quelli dedicati agli adulti e/o all'imprenditoria femminile, l'azione di sensibilizzazione sui temi di educazione finanziaria nei confronti delle donne può considerarsi molto elevata.

1.11 La partecipazione ad eventi e convegni

Con la finalità di diffondere la conoscenza delle attività del Comitato, la Direttrice e i membri hanno partecipato nel 2021 a numerosi eventi di grande richiamo per il pubblico come, ad

²⁰ <http://www.quellocheconta.gov.it/it/pdf/news/Raccomandazione-OCSE-Finlit-ITA-2.pdf>

esempio il Salone del Risparmio, Salone del Libro, Didacta, Festival dell'Economia.

2. LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il Comitato, oltre a promuovere direttamente iniziative volte ad accrescere il livello di conoscenze e competenze della popolazione in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, ha il compito di coordinare e favorire la collaborazione con il settore privato, il settore pubblico, le associazioni e le principali organizzazioni no profit che promuovono l'educazione finanziaria.

2.1 Il Mese dell'educazione finanziaria

Tra le iniziative previste nella programmazione triennale si annovera il Mese dell'educazione finanziaria (di seguito il Mese), nell'ambito del quale organizzare iniziative ed eventi volti a sensibilizzare la popolazione, incluse le cosiddette categorie vulnerabili (donne, giovani, ecc.), sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale e creare occasioni di collaborazione tra il Comitato e gli stakeholder.

Il Mese è un progetto aperto a:

- Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche;
- Istituzioni senza fini di lucro, quali associazioni di categoria e ordini professionali, fondazioni, scuole, università e centri di ricerca, organizzazioni non governative (ONG), associazioni dei consumatori, associazioni culturali, associazioni di insegnanti/genitori;
- Organizzazioni e aziende private, inclusi operatori del settore assicurativo, previdenziale e bancario-finanziario, ad esclusione delle persone fisiche, singoli professionisti e ditte individuali, che propongono iniziative in linea con i criteri di partecipazione indicati dal Comitato e con le Linee guida pubblicate sul portale.

Per gestire l'enorme mole di lavoro, a maggio 2021, il Comitato ha

previsto la costituzione di una segreteria organizzativa del “Mese dell’educazione finanziaria”, per la gestione operativa del progetto, anche con il supporto di società specializzate, affiancato da un “gruppo interno del Mese”, composto da personale incaricato dai Membri del Comitato.

La quarta edizione del Mese, che si è tenuta in tutta Italia nel mese di ottobre 2021, ha avuto come tema “Prenditi cura del tuo futuro”, per evidenziare il forte legame tra quello che seminiamo oggi e quello che raccoglieremo domani. Se accresciamo le conoscenze di base sui temi finanziari, assicurativi e previdenziali diventa più semplice prendersi cura delle proprie finanze, compiere scelte consapevoli per affrontare in modo sereno il proprio futuro, imparare a gestire eventuali imprevisti e raggiungere un maggiore benessere finanziario.

La prima settimana del Mese è coincisa, anche nel 2021, con la Settimana Mondiale dell'Investitore (World Investor Week), promossa dall'International Organization of Securities Commissions (IOSCO) e in Italia dalla CONSOB e giunta ormai alla sua quinta edizione, con iniziative volte a sensibilizzare il pubblico sull'importanza dell'educazione finanziaria e promuovere capacità di comprensione e autonomia di giudizio nell'assumere decisioni finanziarie nel contesto della vita reale.

Per stimolare l'attenzione e il dibattito sulle tematiche previdenziali - particolarmente importanti nell’ambito di una pianificazione finanziaria caratterizzata da una prospettiva di lungo periodo – è stata confermata, anche per l’edizione 2021 del Mese, la Settimana dell’educazione previdenziale dal 18 al 24 ottobre 2021. L’iniziativa, alla sua seconda edizione e destinata a diventare un appuntamento annuale, è nata con l’obiettivo di aumentare la cultura previdenziale dei cittadini, favorendo una migliore comprensione del funzionamento del sistema di previdenza italiano, obbligatorio e complementare, e di accrescere la consapevolezza circa la necessità di una pianificazione del risparmio per finalità previdenziali.

Ad aprire il Mese è stato organizzato un appuntamento in teatro promosso dalla Banca d’Italia, disponibile in streaming sui siti web [Quellocheconta.gov.it](https://www.quellocheconta.gov.it)²¹ e [L’Economia per tutti](https://www.leconomia.com) e sui canali

²¹ [#Ottobreedudefin2021 - Quello che conta](https://www.quellocheconta.gov.it)

istituzionali della Banca d'Italia.

Il calendario del Mese 2021 ha incluso 730 eventi. La maggior parte sono stati realizzati online. Hanno partecipato alle attività del Mese oltre 220 partner. La tipologia più ricorrente è quella del laboratorio didattico, seguita da lezioni in presenza, video tutorial e webinar. Gli argomenti trattati hanno riguardato nell'83% dei casi argomenti finanziari, nel 12% temi previdenziali e nel 6% temi assicurativi. Il target raggiunto con maggiore frequenza negli eventi del Mese è quello degli adulti e, in particolare, donne, seguito dagli studenti delle scuole superiori.

Tutte le iniziative e gli eventi proposti durante il Mese sono gratuiti e senza fini commerciali, con l'unico scopo di accrescere le conoscenze di base sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari, conoscenze indispensabili per la serenità del presente e del futuro.

2.2 La Global Money Week

Nel primo semestre 2021 il Comitato ha coordinato in Italia la nona edizione della Global Money Week (di seguito GMW), tenutasi nella settimana dal 22 al 28 marzo. La GMW rientra tra le iniziative internazionali organizzate dall'OCSE a cadenza annuale. Dal suo avvio, nel 2012, la manifestazione ha raggiunto oltre 40 milioni di giovani in 175 Paesi, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani fin dall'età prescolare sull'importanza di acquisire le conoscenze, le abilità e i comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità. Il tema dell'edizione 2021 della GMW è stato: *"Prendetevi cura di voi, prendetevi cura dei vostri soldi!" (Take care of yourself, take care of your money!)*. La manifestazione è stata aperta a organizzazioni, scuole, aziende e associazioni che desiderano promuovere iniziative ed eventi gratuiti sui temi dell'educazione finanziaria rivolti ai giovani.

Grazie alla collaborazione con gli stakeholders, è stato possibile organizzare più di 80 eventi in tutta Italia, tenuti prevalentemente da remoto, che hanno affrontato il tema

dell'educazione finanziaria e dell'attenzione alle proprie finanze non solo attraverso lezioni online, seminari e workshop, ma anche attraverso esperienze di laboratori didattici e edugaming, in grado di coinvolgere effettivamente i giovani interlocutori e renderli consapevoli, attraverso il gioco, dell'importanza delle conoscenze finanziarie.

Nell'edizione 2022, che si è svolta dal 21 al 27 marzo, il Calendario ufficiale dell'iniziativa ha accolto 210 iniziative da 39 partner (istituzioni, enti, associazioni). Il numero di iniziative in calendario è più che raddoppiato rispetto al 2021 (erano 83). I partner della GMW sono prevalentemente partner che avevano già partecipato lo scorso anno, con qualche "nuovo ingresso" e qualche "uscita": nel complesso i partner GMW costituiscono un insieme piuttosto stabile rispetto alla precedente edizione.

Il tema della GMW 2022 è stato: *"Costruisci il tuo futuro, gestisci bene il tuo denaro"* (*Build your future, be smart about money*). Un messaggio essenziale per le nuove generazioni, che evidenzia l'importante legame tra la gestione delle proprie risorse finanziarie e la costruzione del proprio futuro. Come nel 2021, anche in questa edizione le iniziative sono state dedicate prevalentemente agli studenti delle secondarie di II grado e delle università. Secondo le informazioni fornite ex-ante sul numero di partecipanti alle iniziative, il numero di persone raggiunte dalle iniziative della GMW è stimato in 30.000 individui (7.000 nel 2021).

2.3 I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

Nel periodo in questione, il Comitato ha dialogato e collaborato in varie forme con organismi e istituzioni a livello europeo e internazionale.

A questo proposito, si evidenzia il supporto ai membri istituzionali del gruppo per l'educazione finanziaria istituito in seno al GEGRFS (*"Government Expert Group on Retail Financial Services"*) della Commissione europea e il dialogo con l'OCSE/INFE, grazie alla partecipazione di alcuni membri al

Network e al suo Advisory Board. La Direttrice del Comitato è, inoltre, intervenuto al webinar del 26 aprile 2021 organizzato dalla Commissione europea e OCSE nel corso del quale è stato annunciato il progetto condiviso EC/OECD-INFE per la formulazione un framework di competenze finanziarie, armonizzato tra i Paesi dell'Unione²².

Infine, tramite la Direttrice, il Comitato nel periodo in questione ha tenuto contatti e relazioni con altri Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo con l'obiettivo di costruire un proficuo confronto a livello internazionale sia in tema di stato di alfabetizzazione finanziaria nei vari Paesi, ma anche in tema di buone pratiche per accrescere le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale.

III. LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2021-2023

Allo scadere del primo triennio di attività, il Comitato ha finalizzato l'aggiornamento del Programma di attuazione della "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" per il triennio 2021-2023, adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze²³.

In continuità con quanto è stato fatto nel triennio precedente e

²² Il 7 maggio 2020, in occasione del "lancio" dei dati dell'indagine PISA 2018 sul livello di educazione finanziaria tra studenti di vari Paesi, la Direttrice del Comitato ha partecipato al webinar organizzato da OCSE/INFE, nel corso del quale ha commentato i dati emersi dall'indagine PISA ed ha parlato anche del lavoro del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. I dati in questione sono stati diffusi e commentati sul Portale e sui canali social del Comitato, e anche sui media nazionali. Il 26 giugno 2020, la Direttrice del Comitato ha partecipato ad un webinar organizzato da Banca d'Italia per discutere di "L'alfabetizzazione finanziaria degli italiani: i risultati dell'indagine della Banca d'Italia nel 2020", svolta nell'ambito dell'indagine OCSE/INFE 2020 che misura l'alfabetizzazione finanziaria degli adulti in 26 Paesi del mondo, tra cui l'Italia.

²³ Il Programma completo è consultabile al seguente link: [Programma - Strategia nazionale - Quello che conta](#)

per dare maggiore

efficacia all'azione svolta, il Comitato ritiene necessario:

1. definire obiettivi di medio periodo, misurabili, stabilendo specifiche priorità annuali in termini di target di popolazione raggiunti;
2. rafforzare il coinvolgimento dei membri e degli *stakeholder*, promuovendo iniziative volte a soddisfare i fabbisogni formativi resi più urgenti dall'evoluzione del contesto di riferimento e a coprire i divari più sensibili nei livelli di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale;
3. svolgere indagini campionarie sulle competenze finanziarie e digitali dei gruppi di destinatari individuati - *in primis* le famiglie - e sui risultati raggiunti attraverso le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, nell'ottica di una valutazione d'impatto delle singole iniziative utile a indirizzare correttamente le attività del Comitato, dei membri e degli *stakeholder*;
4. proseguire nella strutturazione dei processi e delle procedure dell'attività del Comitato per dare continuità ed efficienza alla relativa azione.

La nuova Programmazione, inoltre, si muove in sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha individuato donne e giovani come i soggetti più colpiti dalla crisi, segnalato la necessità di rafforzare le competenze nell'utilizzo delle tecnologie digitali e riconosciuto l'Italia come un paese particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici.

La programmazione triennale 2021-2023 stabilisce le seguenti priorità annuali:

- 2021: alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per le donne e i giovani;
- 2022: alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per tutti gli adulti, ivi compresi gli anziani, da raggiungere, ove possibile, anche sui luoghi di lavoro;
- 2023: alfabetizzazione e innalzamento delle competenze finanziarie e digitali per le micro e piccole imprese (PMI).

Posto che le conoscenze di base della popolazione cambiano lentamente nel tempo, il raggiungimento dei richiamati obiettivi

sarà valutato nell'arco di un quinquennio e si baserà su indagini campionarie periodiche. La valutazione del raggiungimento di questi obiettivi terrà conto anche del contesto esterno e delle risorse a disposizione del Comitato, dei membri e degli *stakeholder* destinate all'educazione finanziaria, previdenziale ed assicurativa.

Di seguito le linee di azione che il Comitato intende perseguire nel triennio, articolate per target di riferimento.

1. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ PER I GIOVANI

Nel prossimo triennio, con riferimento alle attività rivolte ai giovani, il Comitato intende:

- a) promuovere l'inserimento dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale come materia curricolare nei percorsi di istruzione del primo e del secondo ciclo delle istituzioni scolastiche;
- b) continuare ad affiancare il Ministero dell'Istruzione nell'organizzazione delle Olimpiadi di Economia e Finanza;
- c) integrare le linee guida per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale dei giovani con indicazioni di tipo metodologico specifiche per i diversi ordini di scuola;
- d) sostenere, sollecitare e coordinare le iniziative di educazione finanziaria per:
 - i. sensibilizzare i docenti delle scuole dell'intero sistema di istruzione sull'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, anche promuovendo percorsi di formazione per i docenti;
 - ii. incoraggiare iniziative di educazione finanziaria indirizzate agli studenti universitari (come il "Concorso di idee per l'educazione previdenziale", i percorsi dedicati a "educazione finanziaria e digitale" e a "moneta e pagamenti: storia, regole, digitalizzazione e tutela"), per favorire l'eccellenza nei programmi e nelle iniziative di educazione finanziaria;
 - iii. coinvolgere i genitori e le associazioni dei genitori al fine di rendere più efficaci le iniziative di educazione finanziaria nelle scuole;

- iv. lavorare in stretto contatto con le università sia per favorire l'insegnamento sui temi finanziari, assicurativi e previdenziali sia per favorire la ricerca e la valutazione dell'impatto delle iniziative nelle scuole.

2. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ PER GLI ADULTI

Nell'ambito delle iniziative a favore degli adulti il Comitato intende:

- a) integrare le linee guida per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale degli adulti con indicazioni di tipo metodologico specifiche per i diversi gruppi di adulti;
- b) sostenere, sollecitare e coordinare progetti e iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale:
 - i. sui luoghi di lavoro;
 - ii. finalizzati ad accrescere le competenze finanziarie digitali, con particolare attenzione alle categorie più svantaggiate, quali ad esempio donne e anziani;
 - iii. che prevedano il coinvolgimento delle strutture sul territorio (es. i Comuni, le scuole pubbliche per adulti, le associazioni di categoria, ecc).

3. LINEE PROGRAMMATICHE PER LE INIZIATIVE A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Per le micro e piccole imprese il Comitato intende:

- a) sostenere, sollecitare e coordinare le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, anche attraverso iniziative che prevedano il coinvolgimento delle strutture sul territorio, delle associazioni di categoria e degli operatori del settore;
- b) sostenere, sollecitare e coordinare progetti di educazione finanziaria specifici che si propongano di approfondire le tematiche correlate al concetto di "finanza sostenibile", anche in prospettiva della ripresa economica delle imprese.

IV. CONCLUSIONI

Per quanto fin qui illustrato, si conferma, per il periodo di riferimento, il proseguo dell'azione del Comitato nel solco di quanto definito dalla "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale", e secondo gli obiettivi fissati dalla nuova Programmazione per il triennio 2021-2023. La sinergia tra le varie istituzioni che compongono il Comitato stesso e il rapporto con gli stakeholders esterni, pubblici e privati, rappresenta un importante momento di confronto e un'ottima strategia organizzativa, che ha consentito al Comitato di offrire contenuti di educazione finanziaria partendo dalle necessità delle varie categorie sociali, con una particolare attenzione per i gruppi più vulnerabili. Anche per il futuro, l'approccio resterà il medesimo, con l'obiettivo di costruire un proficuo confronto utile ad accrescere le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale.